

QUARANTOLESE A.P.S.

Associazione Promozione Sociale

VERBALE N° 1/2022

RIUNIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI QUARANTOLESE A.P.S.

Consiglio direttivo della QUARANTOLESE A.P.S. in carica dal 6.6.2021 sino al 6.6.2024

N	COGNOME NOME	CARICA SOCIALE	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	VIA N°	RESIDENZA	CODICE FISCALE
1	TONINI LINO	Presidente	03/07/1948	Melara (RO)	Valli 172 int. 2	Mirandola (MO)	TNNLNI48L03F095M
2	MESCHIARI CLAUDIO	Vice Presidente	07/04/1961	Modena (MO)	Baccanina 11	Mirandola (MO)	MSCCLD61D07F257S
3	ZUFFI TIZIANA	Segretario	03/03/1961	S. Felice s/P (MO)	Valli 184	Mirandola (MO)	ZFFTZN61C43H835O
4	CAVICCHIOLI ANNA	Consigliere	06/11/1957	Mirandola (MO)	Valli 100	Mirandola (MO)	CVCNNA57S46F240A
5	TROMBA OSVALDO	Presidente	18/09/1947	Mirandola (MO)	D. Fedozzi 1	Mirandola (MO)	TRMSLD47P18F240Y
6	GUICCIARDI ALFO	Consigliere	23/03/1945	Mirandola (MO)	D. Fedozzi 5	Mirandola (MO)	GCCLFA45C23F240L
7	SANTI MARA	Consigliere	18/03/1948	Mirandola (MO)	Diazzi 13	Mirandola (MO)	SNTMRA48C58F240
8	BERTACCHINI ILVA	Consigliere	13/05/1946	Concordia s/S (MO)	Valli 42	Mirandola (MO)	BTLLVI46E53L951U
9	PIETRANGIOLILLO ITALO	Consigliere	03/05/1951	Buenos Aires (RA)	F.Li Bandiera 48	Mirandola (MO)	PTRTL151E03Z600C
10	MENARINI ABELE	Consigliere	19/08/1957	Mirandola (MO)	Sgarbi 2	Mirandola (MO)	MNRBLA57M19F240P
11	BASSI MALVINA	Consigliere	05/12/1963	Poggio Rusco (MN)	Baccanina 11	Mirandola (MO)	BSSMVN63T45G753T
12	MALAVASI OMBRETTA	Segretario	23/02/1959	Mirandola (MO)	F.Li Rosselli 20	Mirandola (MO)	GHDRNN44H10F240W
13	SILVESTRI ARNALDO	Consigliere	28/03/1948	Mirandola (MO)	Ori 12	Mirandola (MO)	SLVRLD48C28F240L
14	MALAGUTI LAURA	Consigliere	16/04/1946	Mirandola (MO)	Valli 172 int. 2	Mirandola (MO)	MLGLRA46D56F240Q

L'anno 2022, il giorno 8 del mese di APRILE, alle ore 20,30, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione di Promozione Sociale QUARANTOLESE A.P.S.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. TONINI LINO, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed il Sig. MESCHIARI CLAUDIO quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Correzioni allo Statuto richieste dall'Ufficio Territoriale del RUNTS.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. TONINI LINO il quale informa i soci che a seguito della domanda di iscrizione al RUNTS, presentata in data 22/02/2022 con la pratica n. 2827, l'Ufficio Territoriale del RUNTS, in data 22/03/2022 a mezzo pec della Associazione di Promozione Sociale Quarantolese A.P.S., in base all'art. 9, comma 3, del D.M. 106/2020, ha richiesto alcune integrazioni e modifiche allo statuto.

Tali correzioni riguardano, l'art. 1 dello statuto laddove si dice che oltre alle attività di carattere generale espressamente previste nello statuto, si potranno svolgere altre attività sempre di carattere generale.

Si propone pertanto ai soci presenti la eliminazione dallo statuto di questa specifica previsione.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva le correzioni allo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Quarantolese A.P.S. che si allega al presente verbale.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione dello statuto così modificato e a trasmetterlo all'Ufficio Territoriale del RUNTS.

Alle ore 22,00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Meschiari Claudio



Il Presidente
Tonini Lino



ALLEGATO "A"

*** STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice civile, e dal D.lgs. 117 del 3 /7/2017 "Codice del Terzo Settore", è costituita, un'associazione di promozione sociale, di diritto privato, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa assume la denominazione di

"QUARANTOLESE A.P.S."

qui di seguito denominata "Associazione".

Essa ha sede a MIRANDOLA (MO) frazione di Quarantoli.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune; è data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea dei soci.

L'associazione ha durata illimitata.

Con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende, in via principale svolgere le proprie attività nei seguenti ambiti:

- **organizzazione e gestione delle attività culturali, artistiche o ricreative con interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale;**
- **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale**
- **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.**

Essa non ha alcun fine di lucro, è quindi esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

Intende svolgere le attività istituzionali di utilità sociale, prevalentemente con i propri associati e a favore della collettività.

FINALITA' CULTURALE e RICREATIVA



ART. 2 – Per la realizzazione degli scopi principali, l'Associazione si propone di:

- a) organizzare momenti di aggregazione, incontri ludici, culturali, sociali per i soci e i loro familiari e per la comunità del territorio, attraverso l'organizzazione di cene, pranzi, tombole e giochi di società e quant'altro i soci democraticamente propongano;
- b) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, servizi di istruzione o assistenza didattica extrascolastica, quali ad esempio il dopo-scuola, i centri estivi per ragazzi;
- c) organizzare accoglienza servizi per l'accoglienza turistica proponendo lo sviluppo dei prodotti e dei servizi del territorio di Mirandola e dintorni;
- d) partecipare a fiere e sagre in collaborazione con le Proloco e altri enti del territorio;
- e) organizzare attività sportive a scopi sociali per ragazzi, giovani, adulti e anziani.

ART. 3 - L'Associazione, aderendo all'ASSOCIAZIONE ARCI NAZIONALE, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, potrà esercitare, in modo strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e svolte nei confronti dei soci, iscritti o partecipanti, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e l'attività di turismo sociale.

Essa si obbliga a rispettarne lo statuto nazionale e i regolamenti e a adottarne la tessera nazionale per i proprio associati.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 4 – L'Associazione, in via secondaria e strumentale e senza alcuno scopo di lucro, potrà esercitare attività diverse da quelle istituzionali e principali, ma nell'osservanza dei limiti previsti dalle norme specifiche per gli Enti del Terzo Settore e osservando la normativa di diritto tributario vigenti in materia. Tali attività verranno definite con specifica delibera dell'organo amministrativo cioè del Consiglio Direttivo.

ART. 5 –L'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi per autofinanziamento o per solidarietà e beneficenza verso altri enti senza scopo di lucro, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

VOLONTARI

ART. 6 – L'associazione, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale prevalentemente dell'apporto



del volontariato dei propri associati o di terzi; i nominativi dei volontari saranno inseriti in un apposito registro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; ai volontari possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni, le malattie connesse all'attività, e per la responsabilità civile verso terzi.

SOCI

ART. 7 - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e le persone giuridiche senza scopo di lucro, quali enti privati o società senza fini di lucro e nei limiti consentiti dal Codice del Terzo Settore, che condividono le finalità dell'organizzazione e siano mossi da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo, il quale, per il diniego motivato e in forma scritta, dovrà pronunciarsi entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima. La qualifica di socio si intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci ed il contestuale pagamento della quota associativa.

Il candidato socio non ammesso potrà chiedere, entro 15 gg dalla comunicazione di rigetto, che si pronunci l'assemblea dei soci, nella prima riunione utile.

Ogni socio persona giuridica, avrà diritto a un voto, e dovrà nominare un proprio delegato/rappresentante per la partecipazione alle assemblee e per l'eventuale elezione come componente il Consiglio Direttivo. I soci persone giuridiche dovranno essere prevalentemente Associazioni di Promozione Sociale.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette e hanno diritto al voto i soci maggiorenni, o chi ne esercita la patria potestà; i soci iscritti da almeno 1 mese nell'elenco soci hanno diritto di votare in merito all'approvazione dei rendiconti consuntivi, alle modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina del presidente e dei componenti gli organi direttivi e di controllo.

I soci iscritti da meno di 1 mese possono partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta, ed ogni socio non potrà ricevere più di 2 deleghe.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali ed in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà entro 20 gg, presso la sede legale dell'associazione o presso il luogo in cui i libri sociali vengono conservati. La richiesta motivata di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta solo nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART. 8 – I soci sono tenuti:

- a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- b) al pagamento o rinnovo della quota associativa annuale, entro il termine stabilito dal Consiglio direttivo, ed è tenuto inoltre al versamento di eventuali contributi democraticamente richiesti e fissati dagli organi dirigenti.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'Associazione o verso i suoi soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio.

Il socio che non rinnovi la propria adesione attraverso il pagamento della quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, sarà informato della sospensione da ogni attività dell'associazione, e qualora non provveda a regolarizzare la propria adesione, verrà escluso da socio, senza ulteriore formalità.

I soci non possono pretendere la restituzione della quota in caso di recesso o esclusione e la stessa non è rivalutabile né trasmissibile.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 9 – Il Fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività sociali o per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esso è a tutela dei creditori ed è costituito dalle entrate derivanti dall'attività dell'associazione.

Esso è composto da:

- avanzi di gestione di anni precedenti,



- beni immobili e mobili, materiali ed immateriali
- donazioni e lasciti e
- altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'associazione derivano da:

- quote annuali
- entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle direttamente connesse
- attività commerciali marginali
- da contributi di aderenti e di terzi e di enti pubblici e privati
- erogazioni liberali.

ART. 10 - L'esercizio sociale va dal 01 luglio al 30 giugno. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto, in tempo utile, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 ottobre.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali, oppure donati per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale; in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 11 - È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, lavoratori o collaboratori, anche in modo indiretto, sia durante la vita associativa che in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA

ART. 12 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:



- procedere alla nomina o alla revoca del Consiglio Direttivo e ne definisce la durata in carica;
- procedere alla eventuale nomina dell'Organo di Controllo;
- approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
- approvare o modificare i regolamenti interni;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni e di responsabilità nei loro confronti;
- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento o altri atti straordinari dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate dal Presidente o in alternativa, dal Vicepresidente, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante l'avviso affisso nei locali ove si svolgono le attività o tramite posta elettronica con avviso di invio e ricezione; potranno essere utilizzati altri strumenti idonei a fornire l'informazione a tutti i soci.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse 24 ore dalla data fissata per la prima.

Ai sensi dell'art. 20 del Codice civile, l'assemblea può inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto.

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori/consiglieri devono astenersi dal voto.

ART. 13 - L'Assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea, trascorsi 1 ora dall'ora della convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.



ART. 14 - L'Assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica di statuto, è regolarmente costituita, con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) degli associati e delibera con la maggioranza dei soci presenti (siano essi intervenuti o rappresentati per delega).

Nella seconda convocazione, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, è necessario il quorum indicato all'art. 19 del presente statuto.

ART. 15 - L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 16 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione ed è formato da un minimo di cinque a un massimo di undici membri scelti tra i soci maggiorenni; essi restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni, e sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, alle condizioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, ma nel caso decadano più della metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente; inoltre può essere convocato su richiesta dei due terzi dei suoi componenti.

Esso assume le deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario, ed eventualmente



- affidare ruoli o funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;
- promuovere le attività in conformità agli scopi istituzionali previsti nel presente statuto;
 - deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato, e deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'Associazione;
 - riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione;
 - redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
 - stabilire le tariffe per gli eventuali rimborsi spese ai soci ed eventuali compensi dei collaboratori;
 - provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.

PRESIDENTE

ART. 17 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha, inoltre, le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del corretto trattamento dei dati personali in base al GDPR Regolamento Europeo n.679/ 2016 (privacy);
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungato, le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vicepresidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 18 - COLLEGIO SINDACALE

Qualora l'assemblea lo ritenga necessario, o quando le norme di legge lo impongano, potrà essere nominato un organo di controllo, collegiale o monocratico, ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del C.C.



L'assemblea che lo nomina ne determina il compenso.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 19 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato ad altri Enti del Terzo Settore, sentito l'organismo di controllo competente in base alla normativa vigente, e in ogni caso ad altre associazioni non lucrative con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

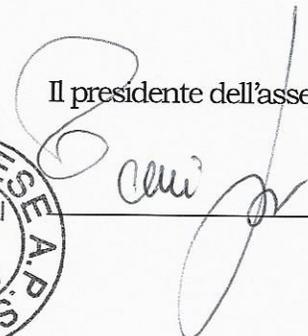
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice civile, gli eventuali regolamenti interni, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia di Enti del Terzo Settore.

Il segretario verbalizzante



Il presidente dell'assemblea



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il - 3 MAG. 2022
N° 745 Atti Privati Serie 3
€ 328,00

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(*) Firma su delega del
Direttore provinciale,



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Provinciale di Modena

Il sottoscritto *[Firma]* in qualità di *[Carica]* della *[Ente]* ha richiesto l'iscrizione all'Imposta di Bollo per il periodo *[Data]* - *[Data]* con l'importo di *[Importo]* Euro.

[Firma]



[Firma]

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Provinciale di Modena

Registrato il *15* *M* *2013*
N. *3*
Alli Privati Serie *3*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Il Firmatario *[Firma]*
Il Controllore *[Firma]*

